

Correzione di rotta (prevista) per la sonda Galileo

La sonda interplanetaria Galileo destinata a Giove è lanciata lo scorso 18 ottobre dalla navetta Atlantis...

Scoperto in Cina un cranio di australopiteco

Un cranio di australopiteco, il più completo tra quelli venuti alla luce finora, è stato ritrovato recentemente in una provincia centrale della Cina...

I paesi nordici abbandonano le ricerche sul nucleare

Dopo anni di pressioni, la Danimarca è riuscita a far eliminare dal bilancio del Consiglio nordico la spesa per le ricerche sull'energia nucleare...

Il famigerato Talidomide per curare l'Aids?

Il Talidomide per trattare i dolorosi sintomi dell'Aids? Lo afferma la ricercatrice Jenny Hoy, dell'ospedale malattie infettive di Fairfield a Melbourne...

Pesticidi killer delle api

Se le api spariranno dalla faccia del globo, l'uomo non avrebbe che soli quattro anni di vita: niente più impollinazione, niente più erba, né animali né uomini...

GABRIELLA MECUCCI

Diverse scuole forniscono dati talora opposti Si muore di più o di meno di tumore? Risposte divergenti È una malattia che oramai attacca massicciamente i giovani

La Babele del cancro

BOLOGNA. L'Europa ha voluto dichiarare questo 1989, ormai avviato al tramonto, «Anno d'informazione sul cancro».

Le divergenze tra scienziati non riguardano solo l'origine, ma investono soprattutto il tono e il merito delle notizie. «Non bisogna essere allarmisti sul cancro», ripete spesso il farmacologo Silvio Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri di Milano.

Recriminazione vecchie. Parole dure. Questo è uno dei pochi punti su cui gli scienziati che si occupano di cancro riescono a raggiungere un'intesa.

Il numero tre, ricorre almeno due volte in questa informazione. Tre sono i milioni di persone che ogni anno subiscono nel mondo gravi avvelenamenti provocati da pesticidi e tre sono i milioni di tonnellate (il dato precedente era di due) di pesticidi con le quali «avveleniamo» la Terra.

L'aula di Villa Salina è angusta e affollata. Ma persino laggiù nell'angolo le parole giungono chiare, sferzanti. «O vi decidete ad assumervi tutte le vostre responsabilità e denunciate una situazione sempre più grave, o è meglio che cambiate mestiere».

PIETRO GRECO

La mortalità è in leggero aumento, ma non è cambiata in modo sostanziale negli ultimi 20 anni. In particolare la mortalità per cancro sta diminuendo tra i giovani (negli Usa è diminuita del 22% in 9 anni) e aumentando tra gli anziani.



Usa la mortalità è in leggero aumento, ma non è cambiata in modo sostanziale negli ultimi 20 anni. In particolare la mortalità per cancro sta diminuendo tra i giovani (negli Usa è diminuita del 22% in 9 anni) e aumentando tra gli anziani.

Un attimo, professore. Ci sono i primi distinguo, Cesare Maltoni: «Il tasso di mortalità sta aumentando al ritmo di quasi l'1% annuo. In ogni caso il cancro è di fatto la prima causa di morte nel mondo occidentale e in Italia».

Bailar: «Sono d'accordo, il cancro resta soprattutto una malattia dell'età anziana, il 52% dei maschi e il 40% delle donne morti per cancro avevano meno di 70 anni».

Per capire qualcosa di più tentiamo di farci descrivere l'andamento dell'incidenza della malattia, cioè se oggi è aumentata o meno la probabilità di ammalarsi di cancro.

(1. continua)

È il sospetto che suscita una ricerca Usa Lo strato d'ozono è pieno di buchi?

Lo strato protettivo stratosferico di ozono si è assottigliato dal 15 al 30% anche in posti diversi dal grande «buco» sopra l'Antartide.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND GINZBERG

NEW YORK. Non c'è solo il grande buco sopra il Polo Sud. La «maglia» di ozono che protegge la Terra dai micidiali raggi ultravioletti si è assottigliata anche in altri punti, distanti migliaia di chilometri dall'Antartide.

ozono e altre componenti atmosferiche risultava inferiore alla «norma» così prefissata.

Così hanno determinato che ci sono «buchi» in formazione, macchie con livelli di ozono inferiori del 15-30% alla «norma» fino a un migliaio di chilometri di distanza dall'Antartide.

Altri scienziati Usa non negano l'importanza della rilevazione, ma invitano ad interpretarla con più cautela. Robert Zafra dello State University of New York, uno dei maggiori esperti di chimica dell'ozono, ha dichiarato che le prove sono «interessanti ma non determinanti».

Tre milioni di avvelenati da pesticidi

ROMA. Siedono accanto, queste cinque donne di vari paesi cui è stato affidato il compito di informare su che cosa sta avvenendo nel mondo dei pesticidi.

MIRELLA ACCONCIAMESSA

pressoché inutile al fine di risolvere il problema dei pesticidi. Ed è venuto fuori il caso di due pesticidi tra i più pericolosi e persistenti a livello ambientale che vengono prodotti negli Usa esclusivamente per l'estero.

Potrebbe essere un primo passo verso un controllo su che cosa s'importa, ma se non comprenderà i pesticidi più pericolosi, quelli che provocano i danni più gravi alle persone e all'ambiente, e non richiederà ai paesi esportatori un controllo estremamente severo sulle esportazioni, diventerà uno strumento

di Action Network) sui più pericolosi pesticidi usati e uno suo sul caso della statunitense Velsicol Chemical Corporation, produttrice di due potenti pesticidi che, vietati in 48 nazioni, vengono esportati dagli Usa in oltre 25 paesi.

ha permesso una crescita della produzione alimentare, una riduzione delle perdite dei raccolti e il controllo parziale di alcuni portatori di malattie, tali benefici sono stati realizzati ad un costo considerevole per la salute pubblica e dell'ambiente.

A cinquant'anni dall'invenzione del Ddt (1939), sicuramente il più famoso di questi prodotti chimici, il valore annuo del mercato globale dei pesticidi ha raggiunto circa 20 miliardi di dollari. Ed è in continuo aumento.